

Nuovo bando per la gestione del Centro sportivo di Azzano

Concessione. La gara indetta nell'agosto scorso non era andata a buon fine. Fino a dicembre resterà l'associazione «AFG», che se ne occupa attualmente

ALESSANDRO BELOTTI

Nuovo bando in arrivo per la gestione del Centro sportivo di Azzano San Paolo: dopo una procedura di gara con esito negativo, il Comune ha rinnovato provvisoriamente la concessione all'attuale gestore, ossia l'associazione sportiva dilettantistica «Azzano Fiorente Grasso» («AFG»), fino a fine anno. La concessione con l'associazione sportiva era scaduta lo scorso 31 luglio e ad agosto l'amministrazione comunale aveva indetto una procedura di gara per la gestione in concessione del Centro sportivo per la durata di 60 mesi (cinque anni), più eventuale rinnovo per altri cinque anni.

La gara in questione non era però andata a buon fine: alla manifestazione d'interesse avevano partecipato tre soggetti, ma uno poi non aveva partecipato al successivo bando. I due rimasti erano stati esclusi per diversi motivi: il primo aveva presentato una documentazione non conforme, mentre il secondo aveva un piano troppo basso sulla parte progettuale.

Il nuovo bando dovrebbe essere quindi pubblicato nei prossimi giorni. «Ad AFG è stata concessa una proroga tecnica per consentire lo svolgimento del secondo bando e dare i tempi tecnici di eventuali passaggi di



Il Centro sportivo di Azzano San Paolo

consegne – ha sottolineato il sindaco, Lucio De Luca -. La nuova gestione dovrà in ogni caso partire con il nuovo anno e sarà fatta salva la programmazione già in atto fino a fine anno sportivo. Ci saranno sicuramente previsioni che riguardano l'attività sportiva del territorio e con il nuovo anno sportivo si stabiliranno regole che andranno nella direzione di premiare il maggior coinvolgimento dei ragazzi che risiedono ad Azzano». Al netto del riconoscimento e della valorizzazione del lavoro svolto in questi anni da «AFG» e dai suoi volontari, i rapporti tra gli stessi gestori

e l'amministrazione comunale non sono sempre stati idilliaci, anche per via degli strascichi di alcuni casi di cronaca con relativi problemi di ordine pubblico che hanno interessato negli ultimi anni la stessa struttura comunale di via per Stezzano 33.

In piena pandemia, nell'agosto del 2020, 600 persone arrivarono ad Azzano per partecipare a un torneo di calcio organizzato da un gruppo di ragazzi senegalesi, con conseguenti problemi di sicurezza e di gestione di un'emergenza anche sotto il profilo socio-sanitario. Allora il sindaco De Luca inter-

venne in prima persona, minacciando denunce e azioni nei confronti dei responsabili, tra cui una possibile revoca della convenzione (ipotesi poi rientrata): «AFG» venne multata sia dal Comune che dai carabinieri.

Situazione analoga si verificò nel 2016, quando un gruppo di senegalesi scelse la struttura sportiva per celebrare la festa islamica del «Grand Magal de Touba», evento a cui parteciparono oltre mille fedeli senza però le autorizzazioni del caso. Al netto di questi episodi, le incognite legate al nuovo gestore e al futuro di una struttura tanto importante per la comunità stanno suscitando qualche preoccupazione in paese, anche tra le fila dell'opposizione in Consiglio comunale.

«Da parte nostra auspichiamo che venga salvaguardato il valore sociale del centro sportivo, all'insegna della continuità e del riconoscimento degli aspetti sociali legati allo sport e all'educazione dei giovani – ha detto Alberto Candellero, capogruppo del gruppo consiliare di minoranza «Insieme per Azzano»-. Per questo motivo a nostro avviso non dovrebbero essere enti interessati a lucrare su queste attività a gestire il centro sportivo, ma realtà con radicamento sul territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contributi allo sport Scanzo, dal Comune oltre 58mila euro

Alle società

Per il 2021-2022: 43.250 euro all'U.S. Scanzorosciate 1967 e 15.000 euro all'ASD Tribulina Gavarno 1973

Lo sport a Scanzorosciate è una realtà importante, attiva, dinamica e in continua crescita, sia per numero di praticanti sia per risultati ottenuti da squadre e atleti. Una realtà in ottima salute, che ha come sue punte di diamante l'U.S. Scanzorosciate 1967 e l'ASD Tribulina Gavarno 1973.

Nello specifico, quasi tutte le discipline sportive sono coinvolte, a dimostrazione di una maturità del settore, che non guarda soltanto agli sport considerati tradizionali, ma anche a quelli emergenti, di tendenza o di nicchia. Logico, quindi, un investimento importante da parte dell'amministrazione comunale in questo settore, in termini di strutture e di impianti, ma anche di contributi alle stesse società sportive.

Recentemente, infatti, la Giunta comunale, alla luce delle convenzioni già in essere, ha erogato per il 2021-2022 risorse per 58.250 euro: 43.250 euro all'Unione Sportiva Scanzorosciate 1967, forte di circa 900 atleti che praticano calcio, pallavolo, basket, atletica, tennis, alpinismo e bocce; e 15.000 euro all'ASD Tribulina Gavarno 1973, che ha un parco-atleti di 200 unità, impegnati esclusivamente nel calcio. «Lo sport a Scanzo-

rosiate è una realtà importante, vivace e dinamica, numerosa e diversificata – spiega il sindaco, Davide Casati -, ma soprattutto ben inserita nel tessuto sociale, tale da promuovere attività ed eventi di pubblico interesse e civica utilità, che hanno l'obiettivo di arricchire il tessuto culturale e sociale del paese. Una realtà in ottima salute, che è giusto che venga gratificata. L'obiettivo del finanziamento è duplice. Innanzitutto, sostenere le spese di manutenzione e custodia degli impianti sportivi che le due società hanno in gestione: l'US Scanzorosciate, infatti, gestisce le strutture e attrezzature sportive di proprietà comunale situate in via Polcarezzo, a Scanzo; mentre l'ASD Tribulina Gavarno 1973 gestisce gli impianti di via Monte Misma, a Tribulina. Quindi, tenere contenute le rette di iscrizione alle società sportive, contribuendo ad alleggerire le spese delle famiglie».

Ma l'attenzione a chi favorisce e sostiene i giovani nell'attività sportiva si arricchirà a breve di altri contributi. «Per essere vicini alle due società che hanno lavorato a pieno regime anche durante l'emergenza sanitaria da Covid 19 – continua il primo cittadino -. A dicembre la Giunta andrà ad aggiungere altri 10.000 euro di contributi: 7.000 euro all'US Scanzorosciate 1967 e 3.000 euro all'ASD Tribulina Gavarno 1973».

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ranica, un'auto ibrida per la polizia locale

Ecomobilità

È adatta a muoversi anche su terreni dissestati e con qualunque condizione meteo, ma soprattutto è ecologica. Grazie a un bando di Regione Lombardia, il Comune di Ranica ha potuto rinnovare il parco macchine della polizia locale, che adesso può vantare una Subaru 4x4 ibrida: «Abbiamo partecipato, e vinto, un bando della Regione – spiega il comandante



La nuova auto della polizia locale

della polizia locale, Mario Nappi -. Grazie ai 20mila euro del bando, a cui ne sono stati aggiunti altri 12, adesso abbiamo un'auto equipaggiata al meglio, altamente performante in caso di forti piogge, neve e su qualunque tipo di terreno». Caratteristica dell'auto è quella di essere ibrida e dunque di poter essere usata, sulle brevi distanze, quasi esclusivamente con il sistema elettrico: «Siamo uno dei pochi Comuni ad avere in dotazione per la polizia un'auto ibrida – sottolinea Nappi -. Siamo contenti di poter dare un piccolo contributo per un trasporto più sostenibile».

T. S.

Un corso di formazione per 56 Vigili neoassunti

A Mozzo

Cinquantasei agenti di polizia locale della provincia di Bergamo-Brescia e Lecco partecipano al primo modulo di formazione obbligatorio per gli agenti neoassunti negli enti locali che si svolge nell'auditorium del Comune di Mozzo, messo a disposizione dall'amministrazione comunale. Il corso, finanziato da «Polis-Lombardia», è stato or-

ganizzato dall'associazione Polizia locale della provincia di Bergamo e la durata è di due mesi e mezzo (156 ore) e terminerà a metà gennaio 2022.

«Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questo importante corso formativo – dichiara il presidente dell'Associazione di polizia locale della Provincia di Bergamo, commissario Claudio Modina, che è anche comandante della poli-

zia locale di Iseo -. Il primo corso formativo dopo tanto tempo che permette la partecipazione in presenza. Chi svolge la nostra professione ha bisogno di incontrarsi, confrontarsi, conoscersi e oggi abbiamo dato a 56 operatori di polizia locale questa opportunità. Oltre al sapere, anche la conoscenza e il confronto per creare squadra e solidarietà. Un ringraziamento particolare alla mia vice presidente, il commissario capo Genny Morabito, comandante della polizia locale di Mozzo-Paladina che ha seguito principalmente la logistica del corso».

R. T.

BTV
BERGAMO

canale
17

www.bergamotv.it

42 CAMPIONARIA
2021 FIERA BERGAMO

Questa sera alle ore 18.45



Da oltre quattro decenni la Fiera Campionaria di Bergamo mette in vetrina una vasta gamma ed il meglio dei settori del commercio e dei servizi. Ritorna in scena una delle fiere più frequentate dopo l'ultima data nel 2019, prima che la pandemia di Covid-19 travolgesse il mondo intero, e Bergamo più di qualsiasi altra città.

Conduce
Micaela Carrara

grazie al contributo di

NOVA SISTEM
SISTEMI DI CHIUSURA E AUTOMAZIONI

STONE CITY
INTERNATIONAL EXPO FOR CREATIVE GARDENS
www.stonecity.it



AGENZIA VORWERK BIMBY
BIROLINI ELISABETTA
Seriata (Bg)
seguici su facebook: Bimby Divisione dei Mille